

## TIME-OUT

## Quell'arzillo vecchietto che ci farà impazzire tutti

**Nando Mura**

► Il playoff è un arzillo vecchietto nato nel 1947: ha 68 anni ma gode di ottima salute. Fu ideato per mettere a confronto le vincenti delle due leghe di allora, la Baa e la Nbl. Sfide al meglio delle sette partite, e fu subito

spettacolo: anche senza tv. In Italia furono introdotti nel 1977 e fu giocato un incontro che oggi assume un significato molto romantico: Meo Sacchetti, allora nella Gira Bologna, sconfisse il Brill. Primo segnale di come l'allora giovane "all around" di Altamura avrebbe scalzato Cagliari, anni dopo alla guida della Dinamo, prendendone il posto in vetta al basket sardo.

C'è chi li definisce crudeli, ed è vero. Chi ingiusti perché la capolista rimette tutto in discussione, ed è vero anche questo: ma più bella cosa non c'è. Da oggi comincia il vero campionato: un massimale di diciannove

ve partite in una quarantina di giorni, una straordinaria macchina che produce spettacolo e soldi, interessi e passioni.

C'è anche la Dinamo, che farà di tutto per arrivare fino in fondo, perché questo è l'obiettivo, anche contro il pronostico. Molto diverso tra regular season e playoff. Ce l'ha detto, in diretta al "Playmaker" su Radiolina, Alessandro Mamoli, autorevole voce Nba di Sky: in stagione Toronto ha sempre battuto Washington, come Trento con Sassari. Ma nei playoff Washington ha chiuso il conto 4-0. Non chiediamo tanto: ne bastano tre.

RIPRODUZIONE RISERVATA

